

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

ai sensi dell'art. 15, l. 7 agosto 1990, n. 241

in relazione alla linea di investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” - Progetto CUP C14H2200049006 di cui all'Accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del Dlgs 50/2016, “per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, sottoscritto da Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Comune di Portogruaro

Tra

- **il Comune di Portogruaro**, con sede legale in, rappresentato da, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, codice fiscale...., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione di Giunta ndel (di seguito “**Soggetto attuatore**” o “**Comune capofila**”)

e

- **il Comune di Cavallino Treporti**, con sede legale in, rappresentato da, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco *pro tempore* del Comune suddetto, codice fiscale, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione di Giunta n. del (di seguito “**Comune referente**”)

(di seguito, congiuntamente, le “Parti”)

Premesso

- che ai sensi dell'art 8 comma 3, lett. a) della l. n. 328/2000 è stato affidato alle Regioni il compito di determinare gli Ambiti Territoriali, nei quali si valorizza il ruolo dei Comuni in rete diffusa nel territorio, quale dimensione gestionale idonea per la realizzazione del sistema dei servizi sociali;
- che, in forza della suddetta disposizione, nel territorio della Regione Veneto è stato costituito l'Ambito Territoriale Sociali VEN_10, composto dai Comuni di Annone Veneto, Caorle, Cavallino Treporti, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Portogruaro, Pramaggiore, San Donà di Piave, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Teglio Veneto, Torre di Mosto;
- che la Regione del Veneto, con DGR 426 del 9 aprile 2019, recante “Approvazione delle Linee Guida regionali per la predisposizione dei Piani di Zona dei servizi sociali e sociosanitari 2020/2022”, ha ribadito che “*la gestione associata è uno strumento che i comuni/ambiti possono utilizzare per costruire e consolidare relazioni ed alleanze, funzionali ad affrontare le sfide emergenti poste ai servizi, per governare uno sviluppo che travalichi i confini comunali, garantendo nuove identità territoriali*”;
- che con la successiva DGR 1191 del 18 agosto 2020 la Regione del Veneto, in ragione della recente evoluzione normativa che attribuisce agli Ambiti Territoriali Sociali un ruolo sempre più centrale nei processi programmatori con particolare

riferimento all'ambito degli interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, si è proposta di rafforzare sempre di più tali Ambiti ed il ruolo dei relativi Enti capofila, affinché perseguano i seguenti obiettivi:

- favorire l'integrazione istituzionale, gestionale e operativa delle politiche sociali, sanitarie, socio-sanitarie, del lavoro, dell'istruzione e della casa secondo una logica di rete e di presa in carico multidimensionale;
- garantire la continuità e stabilità dei servizi alla persona e alla famiglia, in un'ottica comunitaria;
- promuovere obiettivi di innovazione sociale più rispondenti ai mutati bisogni della collettività;
- dare attuazione ad un welfare di comunità e generativo: con il primo si intende valorizzare e capitalizzare le prassi sperimentate (anche e soprattutto in questo periodo di emergenza) mentre con il secondo, si intende prevedere il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle persone e delle famiglie beneficiarie degli interventi;
- che il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 ha ribadito la necessità di *“accentuare ulteriormente la gestione associata dei servizi sociali a livello di Ambito, laddove ancoratropo spesso emergono casi a livello territoriale di gestione eccessivamente frammentata fra comunianche piccoli o modelli organizzativi che vedono i diversi servizi sociali organizzati in mododisomogeneo all'interno dello stesso territorio”* e sottolinea l'esigenza di *“dare contenuto fattivo all'indicazione normativa di perseguire sempre più l'identità di Ambiti sociali, Distretti sanitari e delimitazioni territoriali dei Centri per l'impiego, di modo da facilitare il perseguimento di politichesociali effettivamente integrate anche operativamente con i servizi sanitari e del lavoro”*;
- che alla luce di ciò, in data 29/7/22 è stata sottoscritta la convenzione tra i 21 Comuni del Veneto Orientale *“per la gestione associata delle misure nazionali e regionali di contrasto alla povertà e all'inclusione sociale nell'A.T.S.VEN_10”* (di seguito **“Convenzione d'Ambito”**);
- che con la sottoscrizione della Convenzione d'Ambito i Comuni aderenti si sono posti quale obiettivo *“l'attuazione in forma associata delle misure nazionali e regionali di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, nonché eventuali altre ulteriori misure di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale o altre misure o adempimenti che lo Stato e/o la Regione del Veneto assegnino agli Ambiti Territoriali Sociali o che l'Assemblea dei Sindaci scelga di esercitare in forma associata”* (cfr. art. 2 della convenzione);
- che il 30 giugno 2021 il Governo italiano ha presentato alla Commissione il *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”* (di seguito anche **“PNRR”** o **“Piano”**) il quale è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- che nel Piano è inclusa la Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 *“Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”*, del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 che prevede i seguenti investimenti:
- Investimento 1.1 - Euro 500 milioni - L'investimento si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali:

- interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
- interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;
- interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
- interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;
- Investimento 1.2 - Euro 500 milioni – L'investimento prevede interventi per fornire servizi socio-sanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia. In particolare, si fornirà assistenza, soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull'assistenza genitoriale o familiare;
- Investimento 1.3 - Euro 450 milioni - L'investimento ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale;
- che l'art. 8, del d.l. n. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla l. 29 luglio 2021, n. 108 ha previsto che ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- che con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito “**MLPS**”) di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (di seguito “**MEF**”), del 11/10/2021 è stata istituita l'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'art. 8 del già citato d.l. n. 77/2021;
- che con il DD n. 45 del 9 dicembre 2021, così come modificato da DD n. 1 del 28 gennaio 2022, è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 –Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del PNRR che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 -Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 -Housing temporaneo e stazioni di posta;
- che, con decreto n. 5 del 15.02.2022, il MLPS ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, per i seguenti investimenti:
 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti (investimento 1.1);
 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità (investimento 1.2);
 - Housing temporaneo e stazioni di posta (investimento 1.3)

con i fondi messi a disposizione dall'Unione Europea – Next generation EU;

- che l'Assemblea dei Sindaci dell'A.T.S. VEN_10 (di seguito, la “**Assemblea dei Sindaci**”), ha individuato all’art. 6, lett. k) della Convenzione d’Ambito, in conformità con i compiti ad essa attribuiti dalla medesima Convenzione, per ciascuno delle proposte da candidare a finanziamento, un comune referente, che si farà carico di dare realizzazione ai progetti approvati dal MLPS e si coordinerà con il comune capofila, che resterà l'unico responsabile ed interlocutore nei confronti del Ministero medesimo in riferimento al finanziamento ricevuto e alla realizzazione delle attività progettuali secondo i tempi e i target approvati;
- che il Comune di Portogruaro, nella sua qualità di Comune capofila dell'A.T.S. VEN_10, si è fatto carico entro il 31 marzo 2022 della presentazione delle domande per l'intero A.T.S.;
- che i comuni referenti dei progetti delle diverse linee di intervento sono stati individuati come segue:
 - Comune di Portogruaro per il progetto 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;
 - Comune di San Donà di Piave per il progetto 1.1.2- Autonomia degli anziani non autosufficienti;
 - Comune di Caorle per il progetto 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione;
 - Comune di Musile di Piave per il progetto 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali;
 - Comune di Cavallino Treporti per i progetti relativi alla linea di attività 1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro);
 - Comune di Jesolo per il progetto 1.3 Housing temporaneo e Stazioni di Posta (1.3.1 e 1.3.2);
- che con Decreto n. 98 del 9 maggio 2022 il MLPS ha approvato gli elenchi dei progetti ammessi al finanziamento;
- che per il progetto 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” -Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro il Comune Capofila ha presentato 3 distinti progetti per un totale di Euro 2.113.000,00, i quali sono stati tutti ammessi a finanziamento;
- che, con successiva nota prot. 6855 del 26 luglio 2022 il MLPS, a seguito di numerose FAQ e di nuove indicazioni ricevute dall'Autorità di missione ha chiarito che il finanziamento relativo ai suddetti progetti doveva essere rivisto alla luce del numero di utenti inseriti nella progettualità;
- che l'Assemblea dei Sindaci ha definitivamente approvato nella seduta del 27.07.2022 la scheda progettuale relativa a ciascuno dei 3 progetti presentati (di seguito, la “**Scheda progettuale**”), poi inserite in piattaforma Multifondo per la validazione del MLPS;
- che il nuovo importo concesso dal MLPS per tali progetti ammonta a complessivi Euro 953.331,33;
- che il 4 agosto 2022 il MLPS ha richiesto integrazioni ai 3 progetti presentati, regolarmente trasmesse tramite la Piattaforma Multifondo;

- che, a seguito della compilazione delle domande di finanziamento nella piattaforma del MLPS per gli investimenti sopra descritti, e delle integrazioni trasmesse, lo stesso Ministero con email del 18.08.2022 (Prot. n. 36821/02022), ha comunicato *“che è stata ultimata la fase di validazione delle schede progettuali riferite alla linea di Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità”*;
- che il 24.08.2022 il MLPS ha reso disponibili nella piattaforma Multifondo i testi dell'accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del Dlgs 50/2016 *“per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: b) Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità”* ai fini dell'attuazione dei tre progetti, ciascuno dei quali già sottoscritto digitalmente dal Direttore Generale lotta alla Povertà – MLPS, Dott. Paolo Onelli, e dall'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR-MLPS, Dott.ssa Marianna D'Angelo (di seguito, la **“Convenzione”**), e ha richiesto di *“effettuare il Download dell'accordo, sottoscriverlo digitalmente e ricaricarlo, con ogni estrema urgenza, nella stessa sezione”*;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 7/9/22 il Comune di Portogruaro ha approvato ciascuna Convenzione comprensiva della relativa Scheda progettuale;
- che nelle premesse delle Convenzioni, che s'intendono qui richiamate, viene fornito il contesto normativo nel quale si collocano i progetti oggetto di finanziamento, nonché i presupposti sulla base dei quali tali progetti sono stati approvati dal MLPS;
- che le suddette Convenzioni prevedono, nel loro complesso, la concessione dei seguenti finanziamenti per la realizzazione dei progetti relativi ai percorsi di autonomia per le persone con disabilità:
 - progetto nr. 1 – CUP C14H2200047006, Euro 238.333,33;
 - progetto nr. 2 – CUP C14H2200048006 - Euro 238.333,33;
 - progetto nr. 3 – CUP C14H2200049006 - Euro 476.664,67 (di seguito il **“Progetto”**);
- che, ai fini della realizzazione dei progetti suddetti, essendo stato già individuato quale Comune referente il Comune di Cavallino Treporti, nell'ambito applicativo delineato dalla Convenzione d'Ambito, si rende necessario regolare in modo specifico i rapporti tra quest'ultimo ed il Comune Capofila in relazione alle modalità di espletamento dei suddetti progetti, attraverso la predisposizione per ciascuna Convenzione di un apposito accordo di collaborazione (di seguito l'**“Accordo di collaborazione”** o il **“presente Accordo”**);
- che con il presente Accordo, in particolare, le Parti intendono disciplinare i rapporti reciproci per l'espletamento delle attività previste nella sopra richiamata Scheda progettuale, già approvata dal MLPS unitamente alla Convenzione;

**TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA GLI ENTI SOPRA INDICATI
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

Articolo 1

(Premesse)

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione.

Articolo 2

(Oggetto)

Con il presente Accordo le Parti intendono regolare le modalità di svolgimento, da parte del Comune referente, di tutte le attività descritte nella Scheda progettuale relativa al Progetto (CUP C14H2200049006), così come approvata nella Convenzione dall'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR-MLPS, entrambe allegate al presente Accordo, del quale costituiscono parte integrante.

Articolo 3

(Compiti del Comune capofila)

Con la sottoscrizione del presente Accordo di collaborazione, il Comune Capofila si obbliga a:

- assicurare il coordinamento delle attività di gestione, nonché il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo complessivo sul conseguimento delle milestone e dei target previsti nella Convenzione in relazione al Progetto;
- rappresentare il punto di contatto con l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR-MLPS;
- vigilare affinché vengano adottate procedure e atti di selezione coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR in relazione al Progetto, nonché i meccanismi di prevenzione delle criticità adeguati;
- vigilare sul rispetto della tempistica prevista nella Scheda progettuale;
- svolgere attività di supporto nella definizione, attuazione, monitoraggio del Progetto, ferma restando qualsiasi responsabilità in capo al Comune referente in merito allo svolgimento delle attività oggetto del Progetto;
- provvedere al trasferimento delle risorse, previa verifica della sussistenza dei presupposti secondo le modalità previste dall'art. 8 del presente Accordo;
- garantire l'avvio delle procedure di recupero e restituzione, anche mediante compensazione delle risorse indebitamente utilizzate.

Qualora emergano, in sede di monitoraggio e analisi dei dati di avanzamento della progettualità oggetto del presente Accordo, criticità nel raggiungimento degli obiettivi e ritardi nell'attuazione, il Comune capofila, sulla base delle evidenze emerse effettua una puntuale e tempestiva segnalazione all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR e d'intesa con questa attiva interventi di tutoraggio.

Articolo 4

(Compiti del Comune referente)

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo di collaborazione, il Comune referente

si impegna a rispettare quanto previsto dall'art. 5 della Convenzione ed in particolare a:

- a. rispettare la programmazione di dettaglio prevista nella Scheda progettuale, garantendo la realizzazione operativa dell'investimento, nonché il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi riferiti all'investimento previsto per il Progetto (di seguito, rispettivamente, **“Traguardi”** e **“Obiettivi”**);
- b. selezionare i soggetti esecutori e declinare i criteri di selezione degli interventi in conformità alla normativa comunitaria e nazionale applicabile, in particolare garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016, laddove applicabile;
- c. rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché agli eventuali specifici disciplinari/circolari che sono e potranno essere adottati dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento -Unità di Missione e dal Servizio centrale per il PNRR del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- d. fornire al Comune capofila tutte le informazioni ed i documenti necessari affinché quest'ultimo sia in grado di rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato, quanto indicato nella relativa metodologia approvata, specificando chiaramente quella cui si intende fare riferimento, ed allegando la descrizione quando si intenda adottare una metodologia già in uso nell'ambito dei fondi strutturali;
- e. sviluppare tutti i progetti e gli interventi nel rispetto della Scheda progettuale; in particolare assicurare la piena coerenza delle attività con i principi contenuti nelle Linee di indirizzo emanate dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà, e richiamate nell'Avviso 1/2022, e con gli strumenti di Programmazione Nazione (v. Piano Nazionale degli interventi e servizi sociali, Piano Nazionale di Lotta alla Povertà, Piano per la non Autosufficienza);
- f. dare piena attuazione all'investimento, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderlo nella forma, nei modi e nei tempi previsti per il soddisfacente conseguimento, secondo quanto stabilito dagli Operational Arrangements (OA) relativi al PNRR;
- g. adottare e fornire tutte le informazioni ed i documenti necessari affinché il Comune capofila sia messo in condizione di adottare le rispettive procedure interne volte a facilitare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e a prevenire le criticità, anche sulla base dell'analisi/esperienza di interventi analoghi realizzati sul territorio;
- h. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e a conformarsi alle indicazioni in itinere fornite dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento Unità di Missione e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà, che verranno comunicate dal Comune capofila;
- i. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo

agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione europea;

- j. rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo al Tagging climatico e digitale, alla parità di genere (Gender Equality), alla protezione e valorizzazione dei giovani e tutela dei diversamente abili;
- k. garantire la messa a disposizione dei dati e delle informazioni affinché sia assicurata da parte del Comune capofila la regolare rendicontazione di Traguardi e Obiettivi, previa esecuzione dei controlli ex ante e in itinere, anche relativamente al rispetto delle condizionalità specifiche connesse alla Misura PNRR a cui è associato il Progetto, del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR, mediante apposite check list allegate al Sistema di gestione e controllo e/o a specifici Manuali adottati dall'Unità di Missione;
- l. fornire tutte le informazioni ed i documenti necessari affinché il Comune capofila sia messo in condizione di alimentare in maniera sistematica e continuativa il sistema informativo messo a disposizione dal MEF RGS REGIS (di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241) con i dati relativi alla rendicontazione e controllo di Traguardi e Obiettivi e del relativo monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, nonché degli indicatori comuni e della spesa, con le modalità e secondo i tempi stabiliti dalle Circolari RGS richiamate nelle premesse della Convenzione, in conformità al Sistema di gestione e controllo e/o ai Manuali;
- m. identificare e comunicare al Comune capofila il nominativo/i ed eventuali successive variazioni di uno o più soggetti con i quali si possano interfacciare i Referenti ReGiS nominati dal Comune capofila medesimo;
- n. conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati. Garantire in particolare la disponibilità dei documenti relativi a Traguardi e Obiettivi nonché dei giustificativi relativi alle spese sostenute così come previsto ai sensi dell'art. 9 punto 4 del dl n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. n. 108/2021;
- o. fornire tutte le informazioni ed i documenti necessari affinché il Comune capofila sia messo in condizione di inoltrare le richieste di trasferimento delle risorse all'Amministrazione centrale secondo quanto stabilito dall'art. 8 della Convenzione;
- p. effettuare il pagamento ai soggetti esecutori, previa verifica della sussistenza dei presupposti;
- q. fornire tutte le informazioni ed i documenti necessari affinché il Comune capofila sia messo in condizione di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle finanze;
- r. vigilare e fornire tutte le informazioni ed i documenti necessari affinché il

Comune capofila sia messo in condizione di vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese, e adottare tutte le iniziative di competenza necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse;

- s. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, anche individuando il "titolare effettivo";
- t. fornire tempestivamente al Comune capofila tutte le informazioni ed i documenti necessari relativamente alle procedure e ai dati relativi al conseguimento dei Traguardi/ Obiettivi, sulla rendicontazione della spesa e/o relativamente ad una procedura di recupero, che, nelle diverse fasi di monitoraggio, verifica e controllo, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR- Unità di Missione, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO per esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018.

Articolo 5

(Obblighi e responsabilità delle Parti)

1. Ciascuna parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza ed a tenere tempestivamente informata l'altra parte di ogni criticità che dovesse manifestarsi, nonché periodicamente sulle attività effettuate.
2. Le Parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, ed in conformità con quanto previsto dal presente Accordo, nel rispetto della tempistica concordata e stabilita anche mediante specifici cronoprogrammi.
3. Le Parti si obbligano ad eseguire le attività oggetto del presente Accordo nel rispetto delle regole deontologiche ed etiche, secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nell'Accordo e negli atti di cui in premessa e negli atti allegati, nonché nei relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano e nelle indicazioni in merito all'ammissibilità delle spese del PNRR, nelle norme contabili e, ove applicabili, comunitarie in tema di fondi strutturali. A tal riguardo si precisa che nell'ambito della stima dei costi progettuali, l'importo dell'IVA compreso nel costo complessivo del Progetto deve essere rappresentato e rendicontato separatamente poiché laddove ammissibile sarà rimborsato dal MEF con fondi diversi dal PNRR.
4. Le Parti garantiscono di conservare e mettere a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti.
5. Le Parti si obbligano infine a adempiere, ove previsto, agli obblighi di informazione,

comunicazione e pubblicità di cui all'art. 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021. In particolare, le Parti indicheranno negli atti e nei documenti relativi al Progetto che quest'ultimo è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione del Progetto il relativo emblema dell'Unione europea, e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR, in corso di adozione da parte della all'Amministrazione centrale titolare Unità di Missione. A tal fine, Comune referente provvederà altresì al tempestivo invio dei relativi materiali al Comune capofila in modo tale che quest'ultimo li inoltri all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR- Unità di Missione, affinché quest'ultima possa assicurarne senza ritardi la diffusione anche sulla sezione dedicata al PNRR predisposta sul sito del MLPS.

Articolo 6

(Rendicontazione di Traguardi e Obiettivi – Rendicontazione delle spese - Monitoraggio)

1. Il Comune referente si impegna a fornire tutti i dati ed i documenti utili al Comune capofila affinché quest'ultimo:

- nel rispetto delle indicazioni disponibili e fornite dal Servizio centrale per il PNRR e l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR Unità di Missione, rendiconti in modo tempestivo Traguardi e Obiettivi, registrando le informazioni e i dati di avanzamento di avanzamento finanziario, fisico e procedurale nel sistema informativo ReGiS, caricando la documentazione inerente ai progetti e comprovante il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi nel rispetto dei requisiti di verifica previsti dagli Operational Arrangements e conservando la documentazione relativa, come stabilito dall'art. 5, lett. m) e o) della Convenzione;
- proceda in modo tempestivo al caricamento e alla pre-validazione dei dati sul Sistema ReGiS con cadenza mensile entro il decimo giorno successivo a quello di scadenza;
- predisponga, con cadenza almeno bimestrale, entro il 31 maggio ed entro il 30 novembre di ogni anno, il rendiconto delle spese sostenute, corredato delle check liste e dei documenti giustificativi, nel rispetto dei requisiti stabiliti per il PNRR e dalla normativa contabile nazionale, nonché, ove applicabile, comunitaria dei fondi strutturali;
- inserisca nel sistema tutte le informazioni necessarie perché l'Amministrazione centrale titolare degli interventi PNRR Unità di Missione, previa acquisizione della loro pre-validazione, possa provvedere alle verifiche di competenza, anche con il supporto eventuale della Direzione Generale Lotta alla Povertà,
- metta in condizione l'Amministrazione centrale responsabile per gli interventi PNRR Unità di Missione di validare in via definitiva i dati forniti entro il 20 del mese successivo al periodo di riferimento.
- registri con cadenza mensile, secondo le indicazioni allo stato disponibili e fornite dal Servizio centrale per il PNRR e/o dall'Unità di Missione istituita

presso il MEF e dall'Amministrazione centrale titolare del PNRR, le informazioni sugli indicatori di monitoraggio relativi al Progetto, in adempimento a quanto riportato nella Circolare RGS n. 27 e nelle relative linee guida, nel sistema informativo ReGiS;

- monitori con le scadenze suddette i seguenti indicatori comuni:
 - 1) Indicatore comune n. 1: "Risparmi sul consumo annuo di energia primaria"
 - 2) Indicatore comune n. 14: "Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno" distinguendo per genere (donne; uomini);
 - 3) Indicatore comune n. 10: "Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione" distinguendo per genere (donne; uomini; non-binario) ed età (0-17; 18-29; 30-54; 54<);
 - 4) Indicatore comune n. 10i: "Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale" distinguendo per genere (donne; uomini) ed età (0-17; 18-29; 30-54; 54<).

Articolo 7

(Soggetti esecutori)

1. Le attività oggetto del presente Accordo verranno realizzate con le rispettive risorse umane e strumentali delle Parti, dotate di conoscenze e competenze specifiche nel settore di riferimento.
2. Nell'espletamento delle attività previste nella Scheda progettuale il Comune referente potrà avversi dei soggetti già indicati nella Scheda medesima secondo le modalità ivi previste, nonché di ulteriori soggetti esecutori, da individuare nel rispetto della normativa vigente.

Art. 8

(Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo)

1. Per le attività previste nella Scheda progettuale allegata al presente Accordo e che ne costituisce parte integrante è assegnato al Comune referente un finanziamento onnicomprensivo pari ad **Euro 476.664,67**.
2. Il Comune capofila, su richiesta del Comune referente e previa comunicazione da parte dello stesso dell'effettivo avvio delle attività, eroga a quest'ultimo, a titolo di anticipo, una quota pari al 10% del contributo assegnato. Si intende avvio dell'attività la comunicazione da parte del Comune referente, dell'attivazione dell'equipe multidisciplinare prevista dalla struttura del Progetto.
3. Le successive quote di disponibilità finanziarie verranno erogate come segue:
 - a. Trasferimento fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata all'avvio delle attività;
 - b. Trasferimento fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata al punto a. del presente articolo;

- c. Saldo finale del restante 20%, a consuntivo dietro presentazione di apposite note di addebito - complete della documentazione valida ai fini fiscali giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento se non già disponibili.
4. Dai predetti importi verranno decurtate le spese risultate in via definitiva non ammissibili e/o oggetto di procedura di recupero.
5. Il Comune referente dichiara di essere a conoscenza che il trasferimento dei finanziamenti di cui alle lett. a. e b. del comma 3 potrà avvenire solo a seguito della percezione dei corrispondenti finanziamenti che verranno al Comune capofila da parte dell'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR Unità di Missione, ai sensi dell'art. 9 della Convenzione.
6. Il Comune capofila s'impegna a corrispondere al Comune referente tutti gli acconti e/o anticipi sul saldo finale di cui alla lett. c. del comma 3, laddove essi dovessero essere erogati in suo favore dall'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR Unità di Missione.
7. Le Parti, durante l'esecuzione del presente Accordo di collaborazione, si impegnano all'osservanza delle normative vigenti in materia fiscale e, in particolare, dichiarano che le prestazioni per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo non sono rese nell'esercizio dell'attività d'impresa e che, pertanto, non rientrano nell'ambito di applicazione del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 recante "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto".

Articolo 9

(Riservatezza e Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente Accordo o comunque in relazione ad esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo, per la durata dello stesso.
2. Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente Accordo. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.
3. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente Accordo è effettuato dalle Amministrazioni sottoscrittrici in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi della vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Amministrazioni.
4. Le Parti si impegnano a concordare, tramite scambio di note formali, le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente Accordo.

Art. 10

(Riduzione o revoca dei contributi)

1. Nel caso in cui il Comune referente non rispetti la tempistica di attuazione prevista dai cronoprogrammi adottati dall'Amministrazione centrale responsabile del PNRR, il Comune capofila potrà revocare i contributi assegnati per il finanziamento del Progetto.
2. Qualora l'inerzia del Comune referente risulti suscettibile di compromettere il conseguimento di Traguardi e Obiettivi previsti dalla Convenzione e dalla Scheda progettuale approvati dal MLPS, il Comune capofila potrà attivare la procedura prevista dall'art.18, comma 1 della Convenzione d'Ambito.
3. Nel caso in cui il Comune referente non raggiunga i Traguardi e gli Obiettivi finali previsti dalla Convenzione e dalla Scheda progettuale approvati dal MLPS, il Comune capofila potrà provvedere alla revoca e conseguente recupero dei contributi previsti per il relativo finanziamento.
4. Le Parti convengono che qualora, in sede di liquidazione dei contributi previsti nella Convenzione, parte delle spese sostenute dal Comune referente fosse ritenuta non ammissibile per motivi non dovuti a colpa o imperizia dello stesso, troverà applicazione la disposizione di cui all'art. 14, comma 7, della Convenzione d'Ambito.

Articolo 11

(Comunicazioni)

1. Tutte le comunicazioni fra le parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:
 - Per il Comune di Portogruaro alla PEC: comune.portogruaro@pecveneto.it
 - Per il Comune di Cavallino Treporti alla PEC: protocollo.comune.cavallinotreporti.ve@pecveneto.it

Articolo 12

(Durata)

1. Il presente Accordo sarà efficace dalla data di sottoscrizione e fino al 30 giugno 2026, salvo proroghe che dovranno essere comunque concordate tra le Parti.
2. Il Comune referente è in ogni caso obbligato ad assicurare la disponibilità della documentazione e di ogni altra informazione richiesta nell'espletamento dei controlli anche comunitari eseguiti successivamente alla conclusione degli interventi di cui alla Scheda progettuale, come previsto dagli art. 5, comma 1, lett. u) e art. 6, comma 4 della Convenzione.

Articolo 13

(Disposizioni finali)

1. Le Parti convengono che il presente Accordo è il risultato di una negoziazione volta al perseguimento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola.
2. Il presente Accordo si compone di 13 articoli ed è sottoscritto digitalmente. La data dell'atto sarà quella dell'ultima firma che vi sarà apposta.

Si allegano i seguenti atti e documenti:

- 1) Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del Dlgs 50/2016 *“per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: b) Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità”* tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR-MLPS ed il Comune di Portogruaro in data 15/9/22;
- 2) Scheda progettuale relativa al Progetto.

Comune di Portogruaro

Comune di Cavallino - Treporti